

- Stop ai rincari per le multe stradali
- Aliquote Irpef: ecco i nuovi scaglioni
- Accise: rincaro sul gasolio e fine rimborsi
- Compensazione crediti: scende la soglia
- Assicurazioni: aumentano i premi RCA

- IVA: liquidazione automatica se omessa
- Beni ai soci: riaperti i termini agevolati
- RENTRI: meno burocrazia per le PMI
- Sicurezza sul lavoro e inclusione
- Incentivi green: il tetto è annuale

- Tir più lunghi: via libera ai 18,75 metri
- Trafori alpini: tariffe su dell'1,19%
- Bando ISI 2025: fondi per la sicurezza
- Divieti 2026: novità trattori isolati

di gennaio - febbraio 2026

a cura di Anna De Rosa



STOP AI RINCARI PER LE MULTE STRADALI

Art. 9, comma 1, D.L. 200/2025 (Milleproroghe)

Una boccata d'ossigeno per i bilanci delle aziende arriva dalla proroga della sospensione dell'aggiornamento biennale delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dal Codice della Strada. Come noto, l'articolo 195 del Codice prevede che ogni due anni l'importo delle multe sia adeguato all'indice di inflazione Istat relativo al biennio precedente.

Tuttavia, proseguendo nel solco già tracciato tra il 2023 e il 2025, il Governo ha stabilito che anche per tutto il 2026 i rincari resteranno congelati. Per le imprese di autotrasporto, questo significa evitare incrementi automatici legati alla spirale inflattiva degli ultimi anni, garantendo una maggiore stabilità dei costi operativi in una fase ancora caratterizzata da forti pressioni sui margini di profitto del settore.



ALIQUEUTE IRPEF: ECCO I NUOVI SCAGLIONI

Art. 1, comma 2, L. 199/2025 (legge di Bilancio 2026)

La Legge di Bilancio 2026 ha introdotto una revisione strutturale delle aliquote Irpef, con l'obiettivo di alleggerire il carico fiscale sui redditi medi.

La nuova articolazione si poggia su tre scaglioni:

- **Redditi fino a 28.000 euro:** aliquota al 23%.
- **Redditi tra 28.000 e 50.000 euro:** aliquota al 33% (scesa rispetto al precedente 35%).

- **Redditi oltre 50.000 euro:** aliquota confermata al 43%.

Per i contribuenti con redditi superiori a 200.000 euro, la manovra prevede una riduzione lineare di 440 euro sulle detrazioni d'imposta lorde (fatta eccezione per le spese sanitarie), una misura volta a "sterilizzare" il beneficio della riduzione dell'aliquota per le fasce di reddito più elevate.



ACCISE: RINCARO SUL GASOLIO E FINE RIMBORSI

Art. 1, comma 129, L. 199/2025 (legge di Bilancio 2026)

Una delle novità più impattanti e discusse riguarda la rimodulazione delle accise sui carburanti. La Legge di Bilancio ha disposto una riduzione dell'accisa sulla benzina di 4,05 centesimi al litro e un contestuale aumento dell'accisa sul gasolio dello stesso importo. Entrambe le cifre vengono così allineate a 672,90 euro per mille litri.

Questo intervento segna il superamento dello storico divario tra i due carburanti. Sebbene la norma faccia salvo

il regime di rimborso delle accise per l'autotrasporto (il cosiddetto "gasolio commerciale"), si attende una nota dell'Agenzia delle Dogane per definire le modalità operative del rimborso trimestrale alla luce dei nuovi parametri. Per le aziende, questo significa un aumento immediato dell'esborso finanziario alla pompa, la cui compensazione avverrà solo in un secondo momento tramite credito d'imposta o rimborso.



COMPENSAZIONE CREDITI: SCENDE LA SOGLIA

Art. 1, comma 116, L. 199/2025 (legge di Bilancio 2026)

Cambiano le regole per chi utilizza i crediti d'imposta per compensare debiti fiscali o previdenziali. La soglia oltre la quale non è più possibile compensare imposte diverse (compensazione orizzontale) in presenza di debiti iscritti a ruolo è stata dimezzata: si passa infatti da 100.000 euro a 50.000 euro.

Questo significa che le aziende con carichi pendenti oltre

questa cifra vedranno preclusa la possibilità di utilizzare i propri crediti fiscali (come quelli per investimenti o formazione) per abbattere i versamenti correnti. È una stretta rilevante sulla liquidità aziendale che impone una gestione ancora più oculata dei contenziosi e delle pendenze con il Fisco.



ASSICURAZIONI: AUMENTANO I PREMI RCA

Art. 1, commi 59-64, L. 199/2025 (legge di Bilancio 2026)

Brutte notizie sul fronte dei costi assicurativi. La Legge di Bilancio ha introdotto modifiche all'imposta sui premi delle assicurazioni per la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli. In particolare, l'aliquota sulle garanzie accessorie passa dal 2,5% (o 10%) al 12,5% per quanto riguarda i rischi di infortunio del conducente e di assistenza

stradale. Si tratta di un rincaro che colpirà tutti i contratti stipulati o rinnovati a decorrere dal 1° gennaio 2026. Considerando che le aziende di trasporto includono quasi sistematicamente queste tutele per i propri driver, l'aggravio fiscale si tradurrà in un aumento sensibile del costo annuo delle polizze di flotta.



IVA: LIQUIDAZIONE AUTOMATICA SE OMESSA

Art. 1, comma 111, L. 199/2025 (legge di Bilancio 2026)

L'Agenzia delle Entrate potenzia i propri poteri di controllo con una nuova procedura di liquidazione automatizzata dell'IVA applicabile nei casi di omessa presentazione della dichiarazione annuale. La liquidazione avverrà sulla base dei dati presenti nelle fatture elettroniche emesse e ricevute e nelle liquidazioni periodiche (LIPE) già inviate.

Questa misura punta a colpire tempestivamente gli inadempimenti, riducendo i tempi di accertamento. Per le imprese, questo significa che errori o dimenticanze formali nel deposito della dichiarazione annuale si trasformeranno in tempi record in cartelle di pagamento o avvisi bonari già quantificati dal Fisco.



BENI AI SOCI: RIAPERTI I TERMINI AGEVOLATI

Art. 1, commi 85-93, L. 199/2025 (legge di Bilancio 2026)

Per chi desidera riorganizzare il patrimonio aziendale, torna la possibilità di assegnazione o cessione agevolata di beni ai soci (immobili non strumentali o beni mobili registrati). Le società commerciali possono usufruire di un'imposta sostitutiva sulle plusvalenze pari all'8% (che sale al 10,5% per le società non operative).

I termini per l'operazione scadono il 30 settembre 2026. L'imposta dovrà essere versata in due rate: la prima (60%) entro il 30 settembre e la seconda (40%) entro il 30 novembre 2026. È un'opportunità preziosa per espellere dal perimetro aziendale asset non più strategici o mezzi non strumentali con un carico fiscale ridotto.



RENTRI: MENO BUROCRAZIA PER LE PMI

Art. 1, comma 113, L. 199/2025 (legge di Bilancio 2026)

Sul fronte ambientale, la Legge di Bilancio 2026 ha introdotto una semplificazione vitale per le piccole imprese. È stata infatti disposta l'esclusione dall'obbligo di iscrizione al RENTRI (Registro Elettronico Nazionale sulla Tracciabilità dei Rifiuti) per diverse categorie di soggetti, tra cui:

- **Le imprese** che raccolgono e trasportano i propri rifiuti non pericolosi.

- **I produttori iniziali di rifiuti** non pericolosi che non hanno più di 10 dipendenti.

L'obiettivo è evitare che piccoli operatori vengano travolti da oneri amministrativi e costi sproporzionati rispetto alla loro dimensione e all'impatto ambientale delle loro attività. Le aziende che rientrano in queste categorie e che si erano già iscritte dovranno presentare una pratica di cancellazione sul portale RENTRI per non essere considerate iscritti volontari.



Made in Italy

LA NOSTRA STORIA È LA NOSTRA FORZA



SICUREZZA SUL LAVORO E INCLUSIONE

Legge 29 dicembre 2025, n. 198 di conversione del Decreto Legge 159/2025

Il quadro normativo di fine anno si è arricchito con la conversione in legge del Decreto Sicurezza sul Lavoro, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 301 del 30 dicembre 2025. Il provvedimento conferma l'impianto già delineato nei mesi precedenti, introducendo però una modifica di grande rilievo per la gestione del personale nelle aziende con più di 50 dipendenti.

- **Collocamento mirato e quote di riserva:** Viene profondamente rivisto l'articolo 14-bis in tema di inserimento lavorativo delle persone con disabilità. La nuova norma eleva drasticamente dal 10% al 60% il limite massimo di assunzioni che i datori di lavoro privati possono coprire tramite apposite convenzioni con gli uffici competenti, cooperative sociali o imprese sociali.
- **Affidamento di commesse e distacco:** Tali convenzioni permettono alle imprese di adempiere agli obblighi di legge affidando commesse di lavoro ai soggetti destinatari, i quali provvedono all'assunzione del lavoratore disabile. È stata inoltre confermata la possibilità per il soggetto destinatario di disporre il distacco di uno o più lavoratori presso un diverso soggetto, a patto che tale modalità operativa sia esplicitamente prevista nell'accordo.
- **Domicilio digitale degli amministratori:** In sede di conversione è stato ribadito l'obbligo per gli amministratori di società (Amministratore Unico, Delegato o Presidente del CdA) di iscrivere il proprio domicilio digitale nel Registro delle Imprese.

ANDAMENTO PETROLIO BRENT A 3 MESI



PREZZI EXTRARETE



tendenza

	NORD		CENTRO		SUD E ISOLE	
	min	max	min	max	min	max
GASOLIO EURO/000L	1257	1264	1258	1265	1282	1291

LA FEBBRE DEL GASOLIO

rilevazione del 16.01.2026

- **Vincoli e sanzioni per la PEC:** Viene chiarito che l'indirizzo PEC dell'amministratore non può coincidere con quello dell'impresa. In caso di omessa comunicazione, l'Ufficio del Registro delle Imprese procederà alla sospensione delle domande di iscrizione presentate fino alla relativa integrazione, oltre all'applicazione delle sanzioni previste per il mancato adempimento.



INCENTIVI GREEN: IL TETTO È ANNUALE

Decreto MIT n. 1 del 02.01.2026

Arriva un chiarimento fondamentale per le aziende che investono nella sostenibilità. Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha stabilito che il limite massimo di spesa di 700.000 euro per l'acquisto di mezzi a elevata sostenibilità (elettrici, ibridi, a metano liquefatto o compresso) deve intendersi rife-

rito a ogni singola annualità e non all'intero arco temporale 2022-2026. Questa interpretazione permette alle imprese più strutturate di pianificare investimenti massicci anno su anno, superando il timore che un acquisto consistente effettuato in precedenza potesse bloccare l'accesso ai contributi per il 2026.



TIR PIÙ LUNGHI: VIA LIBERA AI 18,75 METRI

Circolare MIT prot. n. 36712 del 15.12.2025

Un importante chiarimento tecnico mette fine alle incertezze sull'impiego di veicoli di lunghezza superiore ai 16,50 metri. Il Ministero dei Trasporti ha ribadito che il li-

mite di lunghezza per autoarticolati e autosnodati è elevato a 18,75 metri, a condizione che sia certificata l'idoneità per il trasporto intermodale strada-rotaia o strada-mare.



**Scansiona e
accedi al nostro
e-commerce**





Nelle more della revisione formale del Regolamento di esecuzione del Codice della Strada, gli uffici della Motorizzazione possono ammettere regolarmente semirimorchi con dimensioni non eccezionali, a patto che la distanza

tra l'asse della ralla e la parte posteriore non ecceda i 12 metri e quella verso la parte anteriore non superi i 2,04 metri. È un passo avanti decisivo per l'efficienza logistica nazionale.



TRAFORI ALPINI: TARIFFE SU DELL'1,19%

Delibera Commissione intergovernativa Italia-Francia

Dalle ore 00:01 del 1° gennaio 2026 sono scattati gli aumenti dei pedaggi per i trafori del Monte Bianco e del Frejus. L'adeguamento, pari all'1,19%, riflette il tasso medio di inflazione italo-francese e si applica a tutte le categorie

di veicoli merci. Questo incremento, volto a compensare i costi di gestione delle infrastrutture, incide direttamente sui costi dei trasporti transalpini, un asse vitale per l'export italiano.



BANDO ISI 2025: FONDI PER LA SICUREZZA

Bando pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 293 del 18.12.2025

L'INAIL mette a disposizione 600 milioni di euro a livello nazionale per il bando ISI 2025. Le imprese possono ottenere contributi a fondo perduto fino al 65% delle spese sostenute (che può salire all'80% in casi specifici) per progetti volti alla ridu-

zione dei rischi tecnopatici e infortunistici o alla bonifica dall'amianto. La soglia massima di finanziamento è fissata a 130.000 euro per azienda. È un'opportunità imperdibile per rinnovare attrezzature e magazzini riducendo i costi di investimento.



DIVIETI 2026: NOVITÀ PER I TRATTORI ISOLATI

Decreto MIT n. 325 del 12.12.2025

Il nuovo calendario dei divieti di circolazione introduce una novità attesa da tempo: l'esclusione dai divieti per i trattori isolati (indipendentemente dalla tara) che rientrano in sede, si recano all'aggancio o operano in ambito intermodale. Questa misura elimina la discriminazione verso i trattori di recente immatricolazione che, essendo più pesanti per via delle dotazioni

di sicurezza e anti-CO₂, venivano paradossalmente penalizzati rispetto ai mezzi più obsoleti e leggeri. Sono state inoltre introdotte deroghe per il trasporto di prodotti chimici e detergenti per strutture sanitarie e per le esigenze logistiche connesse ai Giochi Milano-Cortina 2026 (valide dal 1° gennaio al 31 marzo 2026).

COSTI DI GESTIONE dicembre 2025

Gli ultimi due mesi del 2025 hanno confermato la forte volatilità del prezzo dei carburanti con un novembre, che ha presentato un robusto aumento del costo del gasolio, cui ha fatto seguito un dicembre caratterizzato da un deciso calo del medesimo. In sintesi, le dinamiche, prima descritte, hanno prodotto una sostanziale stabilità, se si osservano i picchi massimi e minimi delle quotazioni, che è stata riscontrata sia in termini assoluti che di media ponderata. Permangono le croniche incertezze dei mercati dell'energia, derivanti dai persistenti timori relativi alla congiuntura economica e alla situazione politica internazionale, già annotate nei periodi trascorsi. Non presentano modifiche le altre voci di spesa.

CASSONATO | Trattore + semirimorchio P.T.T. 44 t, prezzo di acquisto € 130.000; consumo 2,9 km/litro.

Km/ Anno	Costi di Gestione (€/km)								Totale	Costi personale (€/km)		Totale
	Ammortamento	Gasolio (+IVA)	Lubrificanti /AdBlue	Pneumatici	Manutenzione	Collaudi/tassa di possesso	Assicurazioni	Autos-trade		Autista	Straord. Trasf.	
40.000	0,6430	0,4890	0,0494	0,1350	0,0760	0,0210	0,3340	0,1320	1,8794	1,1230	0,2140	3,2164
60.000	0,4290	0,4890	0,0494	0,1350	0,0500	0,0140	0,2230	0,1320	1,5214	0,7480	0,1430	2,4124
80.000	0,3210	0,4890	0,0494	0,1350	0,0380	0,0110	0,1660	0,1320	1,3414	0,5610	0,1070	2,0094
100.000	0,2570	0,4890	0,0494	0,1350	0,0300	0,0080	0,1340	0,1320	1,2344	0,4490	0,0860	1,7694

CISTERNATO |

Km/ Anno	Costi di Gestione (€/km)								Totale	Costi personale (€/km)		Totale
	Ammortamento	Gasolio (+IVA)	Lubrificanti /AdBlue	Pneumatici	Manutenzione	Collaudi/tassa di possesso	Assicurazioni	Autos-trade		Autista	Straord. Trasf.	
40.000	0,7560	0,4580	0,0494	0,1350	0,1210	0,0590	0,4070	0,1420	2,1274	1,2910	0,2140	3,6324
60.000	0,5040	0,4580	0,0494	0,1350	0,0810	0,0390	0,2710	0,1420	1,6794	0,8610	0,1430	2,6834
80.000	0,3780	0,4580	0,0494	0,1350	0,0600	0,0290	0,2030	0,1420	1,4544	0,6460	0,1070	2,2074
100.000	0,3030	0,4580	0,0494	0,1350	0,0480	0,0240	0,1630	0,1420	1,3224	0,5160	0,0860	1,9244